

“Ora per Muggiò” «La città è pro slot?»

«Perché il nostro sindaco non ha aderito al Manifesto contro il gioco d'azzardo?» E questa la domanda che il movimento “Ora per Muggiò” pone al lettore sul suo sito internet www.orapermuggio.it.

«In questi mesi - prosegue - circa 370 comuni italiani, hanno aderito al Manifesto». “E perché noi no?” La tentazione di giocare alle slot machine piuttosto che al lotto e superenalotto o acquistare i gratta e vinci è a portata di mano, anche sul territorio muggiorese.

Molti comuni chiedono di più della legge regionale approvata in questi giorni in Lombardia contro la ludopatia per prevenire e contrastare le dipendenze da gioco d'azzardo con agevolazioni agli esercizi commerciali che eliminano le slot machine e il rispetto della distanza di 500 metri dai luoghi sensibili quali scuole e centri sportivi.

«Sul Manifesto - riporta sul suo sito il movimento Oraper Muggiò - si legge “il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo. La richiesta di molti sindaci è dunque, quella di avere una nuova legge nazionale». «Intorno a Muggiò - specifica il Movimento - tutti i Comuni

confinanti, hanno aderito o addirittura sono stati tra i promotori e con sommo stupore abbiamo appurato, ad oggi 10 ottobre 2013, che il Comune di Muggiò non ha sottoscritto il Manifesto! Crediamo e auspichiamo che questa mancanza sia dovuta da motivazioni valide o da problematiche temporali». Non è nelle intenzioni del sindaco muggiorese Pietro Zanantoni la sottoscrizione del Manifesto.

«Non credo che per legge si debbano debellare il fenomeno - dichiara il sindaco -. Basta vedere ad esempio il consumo degli alcolici, maggior causa di morte diretta e concausa per altri morti, normato per legge, ma inefficace nella sostanza. O il consumo di

droghe, proibito per legge, ma in aumento soprattutto nei giovani. Solo con l'educazione che parte dalle famiglie ed è rinforzata dalle scuole si possono convincere le persone alla moderazione dei comportamenti, anche nel gioco d'azzardo. Dopo di che prevale la responsabilità individuale su uno stato etico così inefficiente che diventa emblema della impossibilità di risolvere i problemi. Una altra legge che sarà disattesa nel concreto». ■

«Perché non
aderiamo
al manifesto
contro
l'azzardo?»